



FIOM CGIL

Mantova

COMUNICATO STAMPA

In merito alla notizia diffusa oggi Martedì 7 Maggio 2013 da tutti gli organi di stampa territoriali riguardante l'investimento di 70 milioni nello stabilimento Iveco di Suzzara, la segreteria provinciale della Fiom Cgil unitamente ai delegati di stabilimento dichiarano quanto segue:

Riteniamo importante la conferma dell'investimento per il lancio del nuovo Daily nello stabilimento di Suzzara.

Vorremo puntualizzare che tale investimento era stato già annunciato da almeno due anni; lo dimostra il fatto che venti milioni sono già stati spesi ed i primi lavori sono iniziati diversi mesi fa.

Oggi ci viene comunicata la spesa totale dell'investimento, **ma la vera notizia è l'annuncio di una prossima apertura di cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, assoluta novità.**

Dal Gennaio 2012 ad oggi tutti i lavoratori hanno già fatto in media una settimana di cassa integrazione ordinaria al mese per scarico di lavoro. Oggi si apprende dai giornali che si aprirà una cassa straordinaria da Agosto a Dicembre 2013, senza specificare l'impatto che questa avrà sui dipendenti.

Esprimiamo grande preoccupazione sul mantenimento dei livelli occupazionali alla fine di questa ristrutturazione, alla luce proprio della nuova robotizzazione e della nuova metodologia riguardante i tempi di lavoro che già oggi viene applicata in ottica nuovo modello in due linee sperimentali. Il dato che emerge è che il lavoro può essere svolto facendo a meno di 18 lavoratori, che infatti attualmente vengono utilizzati per sostituzioni di personale.

Come è noto la nostra organizzazione sindacale sta subendo discriminazioni pesanti da parte del gruppo Fiat. Molti tribunali hanno già condannato l'Azienda per questo.

Anche in questo caso i vertici di Fiat Industrial escludono la Fiom Cgil da discussioni inerenti l'attivazione di ammortizzatori sociali che prevedono per legge la comunicazione e il confronto con tutti i sindacati.

La Fiom Cgil di Mantova attiverà tutte le iniziative legali e sindacali possibili per rivendicare l'applicazione della legge e partecipare attivamente a questa fase così importante dello stabilimento Iveco di Suzzara.

Ad un anno e mezzo dall'esclusione della rappresentanza della Fiom Cgil dallo stabilimento di Suzzara il consenso della nostra organizzazione tra i lavoratori e ancora importante, non solo tra i nostri iscritti.

Questo è testimoniato dalle ultime assemblee dove i sindacati firmatari sono stati duramente contestati dalla maggioranza dei lavoratori durante la presentazione del nuovo contratto Fiat che ha peggiorato ulteriormente le condizioni di lavoro abbassando i salari.

Anche sul tema della rappresentanza e delle libertà sindacali abbiamo attivato cause specifiche contro Iveco di Suzzara che stanno seguendo il loro iter.

Proprio stamattina Martedì 7 Maggio 2013 si è svolta la seconda udienza presso il Tribunale di Mantova.

Il giudice del lavoro ha ulteriormente rinviato discussione e sentenza per il giorno 15 Ottobre 2013.

Il rinvio è stato giustificato dal fatto che nei primi giorni di Luglio la Corte Costituzionale si esprimerà sulla vicenda Fiat.

Consapevoli dell'aspettativa che molti lavoratori hanno all'Iveco di Suzzara rispetto al rientro in fabbrica della Fiom, non possiamo che aspettare i tempi tecnici delle azioni giudiziarie.

Nel frattempo continueremo ad assistere i lavoratori nei modi utilizzati fino ad ora. Proprio per questo abbiamo riattivato in questi giorni il presidio permanente all'esterno della Fabbrica con una roulotte. La segreteria provinciale della Fiom ringrazia i delegati di stabilimento della Fiom che con grande fatica stanno affrontando il loro ruolo sindacale utilizzando il proprio tempo libero, prima e dopo l'orario di lavoro, o durante le pause mensa.

Mantova 7 Maggio 2013